



Agenzia Stampa

BENI CULTURALI: BONDI, PER VALORIZZARE LA STRADA E' ON LINE

ACCORDO CON BRUNETTA PER DIGITALIZZAZIONE E CERTIFICATI ON LINE (ANSA) - ROMA, 18 FEB - Come primo passo si mettera' mano a CulturalItalia, il portale cultura del ministero dei beni culturali, che sara' da subito migliorato e arricchito. Poi si puntera' ai musei - partenza prevista entro l'anno - con un progetto che prevede digitalizzazione del patrimonio, comunicazione sul web, e-commerce. E si passera' alla riconversione on line della burocrazia, con la possibilita' di chiedere certificazioni e autorizzazioni eliminando carte e code. Parte anche per i beni culturali la rivoluzione dell'e-governemnt voluta dal ministro della pubblica amministrazione e dell'innovazione Renato Brunetta. E per il dicastero della cultura, assicura Bondi, sara' piu' facile puntare sulla valorizzazione. Costato poco piu' di 8 milioni di euro (4,6 arrivati dal ministero di Brunetta, 4 da quello di Bondi) il progetto, presentato oggi a Palazzo Chigi dai due ministri, promette di rendere il mibac "piu' efficiente, piu' trasparente, piu' economico", dice Bondi, "capace di dare risposte immediate e semplici ai cittadini e alle altre amministrazioni". Un accordo importante, fa notare il ministro, anche perche' il mibac e' "una delle amministrazioni con il piu' forte radicamento territoriale, 17 direzioni regionali 230 organi periferici, 161 sedi distaccate, 607 tra musei, monumenti, aree archeologiche, archivi, biblioteche", oltre ad essere forse l'amministrazione che ha piu' contatti con le altre amministrazioni pubbliche. Piu' web significhera' anche migliore valorizzazione, dice Bondi, che ricorda il suo progetto di puntare tutto su musei e aree archeologiche, riportando l'Italia nella top ten dei musei piu' frequentati. "Abbiamo uno dei piu' importanti patrimoni al mondo, ma non e' abbastanza valorizzato - torna a ribadire il ministro - e dietro questa mancanza, c'e' prima di tutto un deficit di informazione e conoscenze". Da qui la necessita' di migliorare e arricchire il portale della cultura, "che ora e' imperfetto come e' stato quello del turismo" , dice Bondi e l'idea di dare vita ad un

nuovo portale (sempre all'interno del sito dei beni culturali) che si chiamerà MuseiD-Italia e raccoglierà l'ambizioso progetto per i musei, raccogliendo tutto quello che già c'è e colmando le lacune, con la digitalizzazione del patrimonio, migliore comunicazione, e-commerce, nonché la realizzazione di Musei ma anche Mostre "impossibili"(per esempio riproduzioni digitali di capolavori che non sarebbe possibile spostare fisicamente). Dai capolavori on line al taglio della burocrazia: con il progetto Certificazioni e vincolista on line, spiega Bondi, sarà possibile accedere on line alla banca dati del patrimonio vincolato ma anche ottenere via web autorizzazioni e certificazioni, con riduzione di costi, risparmio di personale e più servizi. (ANSA). LB 18-FEB-09 15:49 NNNN